aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0148982
del 07/02/2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione civile
Vice Direzione Generale Sviluppo per la transizione Ecologica
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it

E p.c.:

via@regione.liguria.it

Comune di Celle Ligure
comunecelle@postacert.it

Comune di Varazze
protocollo.comune.varazze@pec.it

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo all'intervento denominato "Sistemazione idraulica del tratto vallivo del Rio Finale – comuni di Celle e Varazze". Proponente: Punta all'Olmo S.p.A.- Contributo istruttorio.

Con riferimento alla nota del 10/01/2024 prot. 2024-0029699 (assunta al protocollo di questo ente con il n. prot. 274 del 10/01/2024) relativa al procedimento in oggetto, in linea generale si rappresenta innanzitutto che si è concluso l'Accordo avente ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacino regionali liguri*", accordo sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Regione Liguria e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 29 ottobre 2018, successivamente aggiornato e prorogato fino al 31 dicembre 2023.

Si precisa che alla data odierna risultano vigenti ed applicabili sul territorio regionale ligure i seguenti Piani di bacino distrettuali:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022 (consultabile sul sito istituzionale di questa Autorità al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2910);
- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale **(PGA),** approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023 (consultabile sul sito istituzionale di questa Autorità al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2902).

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Per quanto attiene la disciplina regionale relativa alle condizioni di gestione del rischio idraulico, si informa che questa Autorità ha preso atto di quanto comunicato dalla Regione Liguria con nota prot. 1901477 del 29.12.2023 (ns prot. 61 del 03.01.2024), ovvero che in data 21 dicembre 2023 il Consiglio regionale ha approvato, nell'ambito delle disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026) una norma in vigore dal 1° gennaio 2024, che così recita: "*Articolo 75 (Condizioni di gestione del rischio idraulico) 1. Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 91, comma 1 ter 2, della l.r. 18/1999, entro il 30 giugno 2024, ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale ligure e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)*". L'espressione dell'eventuale parere e nulla osta in merito alle condizioni di gestione del rischio ai sensi dei piani di assetto idrogeologico è di competenza della Regione Liguria e, pertanto, dovrà essere inoltrata specifica richiesta agli uffici regionali preposti.

Con riferimento al rischio geomorfologico, si fa presente che con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica**" (**Progetto PAI Dissesti**) (consultabile sul sito istituzionale di questa Autorità al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=11242), attualmente in fase di ultimazione .

Si ritiene che l'adozione definitiva del Piano possa avvenire in tempi rapidi, corredata dalle relative misure di salvaguardia che disciplineranno il periodo transitorio fino all'approvazione del piano. Fino a quel momento, per la parte geomorfologica, restano in vigore i PAI dei bacini regionali liguri.

Si segnala che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei vigenti piani di bacino, sopra menzionati.

Vista la documentazione resa disponibile sul sito regionale all'indirizzo www.regione.liguria.it – Ambiente – Consultare la banca dati dei procedimenti VIA – procedimenti in corso (978), e in particolare lo Studio Preliminare Ambientale;

Considerato che il progetto in oggetto consiste nell'adeguamento idraulico del tratto terminale del rio Finale, al confine tra i comuni di celle Ligure e Varazze (entrambi in provincia di Savona);

Rilevato che l'adeguamento idraulico alla portata con tempo di ritorno di 200 anni del tratto vallivo del rio Finale consiste:

- nella realizzazione di nuovi argini del rio Finale per un tratto di circa 340 mt,
- realizzazione di un nuovo ponte ad ampliamento del ponte esistente della ex-ferrovia,
- rifacimento del ponte sulla strada SS1 Aurelia,
- realizzazione di sottopasso pedonale di collegamento tra il percorso pedonale-ciclabile della ex-ferrovia, i parcheggi pertinenziali e "Bagni Olmo";

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Per l'area di intervento i suddetti Piani di bacino segnalano in particolare quanto segue.

Con riferimento al **PGRA**, si rileva che:

- gli interventi proposti interessano aree non classificate a pericolosità da alluvioni fluviali, in quanto nella pianificazione di bacino il rio Finale non è stato oggetto di studi idrologici-idraulici atti alla perimetrazione delle aree inondabili;
- per procedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo e al riesame delle mappe di pericolosità da alluvioni, in conseguenza dell'evidenza di significativo rischio da alluvioni allo stato attuale nelle aree limitrofe al rio Finale e successivamente alla realizzazione delle opere di adeguamento idraulico in oggetto, sarà necessario attivare le procedure previste dall'art. 14 della disciplina di Piano. In particolare, per i corsi d'acqua del reticolo secondario, si applicano le procedure di cui all'art. 14 commi 5, 6, 7, 9 della disciplina di Piano. Per le modalità e la documentazione da presentare per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità da alluvioni si rimanda ai contenuti dell'Allegato 3 alla disciplina di Piano.
- lo sbocco a mare del rio Finale e le zone costiere prospicenti risultano classificare a pericolosità elevata **P3** e media **P2** da alluvioni costiere, disciplinate dagli artt. 7 e 9 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvioni individuate dalla disciplina regionale (al proposito di rimanda a quanto già espresso in premessa);

Si segnala inoltre che nell'ambito delle procedure previste per l'approvazione del progetto, l'Autorità di bacino rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, così come definite all'art. 5 della disciplina di Piano (che così recita: *"Opere idrauliche: opere oggetto di classifica da parte dell'Autorità idraulica competente volte a evitare o ridurre gli allagamenti. Ai fini dell'applicazione della presente disciplina sono escluse le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i ripristini, le sistemazioni idraulico-forestali e le opere di bonifica purché non comportino modifiche del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità*"), ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano); a tal riguardo si richiamano inoltre i contenuti dell'Allegato 3.

Con riferimento al **PGA**, si rileva che:

- gli interventi interessano un corso d'acqua non tipizzato e che nell'area in oggetto non sono presenti corpi idrici sotterranei;
- le opere in oggetto potrebbero interessare il corpo idrico marino costiero "Savona" (stato ecologico buono, stato chimico buono, obiettivi: non deterioramento degli stati di qualità).

In attuazione del PGA e della direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici,

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Si segnala che gli "Indirizzi di Piano" contengono indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, che potrebbero essere interessate dagli interventi in oggetto (artt. 24, 25, 26, 27). Per le opere in progetto, si evidenzia in particolare che l'art.25 "Indirizzi per la gestione dell'alveo attivo" prevedono che gli interventi realizzati in queste aree siano progettati senza determinare incremento alle barriere esistenti in alveo e, laddove ciò risulti necessario per il perseguimento degli obiettivi del PGRA, mitigare gli impatti negativi sul corpo idrico, conservare le caratteristiche di naturalità della sezione trasversale dell'alveo e delle sponde, migliorando, nei casi in cui l'obiettivo di stato ecologico non sia raggiunto, la naturalità del corso d'acqua.

Con riferimento alla parte geomorfologica, si prende atto che il progetto in esame ricade nel territorio disciplinato dal **Piano di Bacino Stralcio per la Tutela del Rischio idrogeologico (PAI), provincia di Savona – versante ligure – Sanda**, e che esso ricade in aree classificate Pg1 e Pg0, disciplinate dall'art. 16 della disciplina di Piano.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento a ll'ing. Manuela Colman (e-mail: m.colman@appenninosettentrionale.it)

Per l'aggiornamento del quadro conoscitivo di pericolosità da alluvioni e per il rilascio del parere ai sensi del PGRA il settore competente è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini, e-mail: s.franceschini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/mc
(n. pratica 1229)

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135